

LE RETTIFICHE MANUALI

1) PREMESSA

Talvolta, le giacenze di magazzino possono subire delle variazioni per eventi che non hanno nulla a che vedere né con il ciclo attivo, né con il ciclo passivo.

Pensiamo, ad esempio, ad un furto, o al deperimento delle merci dovuto, magari, alle cattive condizioni di conservazione.

Per registrare tutte le variazioni intervenute nelle consistenze di magazzino che non dipendono dai rapporti contrattuali con clienti e fornitori, utilizzeremo la procedura per la rilevazione delle "rettifiche manuali".

La procedura in oggetto, inoltre, può essere utilizzata per correggere il valore delle consistenze di magazzino, qualora fosse errato a causa di errori di registrazione difficilmente rintracciabili.

2) LA REGISTRAZIONE DI UNA RETTIFICA MANUALE

A titolo di esempio, ipotizziamo di dover registrare il furto di 3 processori, avvenuto in data 31/08/2010.

Dal menu MAGAZZINO, selezioniamo il comando RETTIFICHE MANUALI.



Quindi, clicchiamo sul pulsante INSERISCI UNA NUOVA MOVIMENTAZIONE, e compiliamo opportunamente i campi della maschera di registrazione.

Registrazione di "altra" movimentazione di magazzino

Data operazione:	<input type="text" value="31/08/2010"/>
Tipo movimento:	<input type="text" value="Scarico"/>
Articolo:	<input type="text" value="intel00111"/> <input type="text" value="Processore INTEL i7 860"/>
Quantità:	<input type="text" value="3,00"/>
Descrizione:	<input type="text" value="furto"/>
Magazzino movimentato:	<input type="text"/>